

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087962

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100087961

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione NAVICELLA PORTAINCENSO

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione

attuale	Palazzo Chiabrese
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Piazza San Giovanni, 2
LDCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale a sinistra vicino alla finestra/ primo ripiano/ collo n. 37

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2029
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2031
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	197 D.C./ 225-226
INVD - Data	1911

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	sacrestia/ primo armadio a destra/ 15/F

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	2002
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1814
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1824
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	punzone
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione
MTC - Materia e tecnica	argento/ punzonatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	15
MISL - Larghezza	8
MISN - Lunghezza	20
MISV - Varie	diametro del piede 8.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazione diffusa sulle superfici
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede a sezione circolare con fascia centrale ornata da motivo continuo a doppio strato di foglie lanceolate, sovrapposte. Fusto con nodo ovoidale con motivo a foglie analogo a quello del piede. Scafo scompartito in due settori per faccia da doppia cornice perlinata e sagomata sul lato interno, in modo da lasciare uno spazio centrale nel quale è collocato una sorta di fiore, formato da più strati di foglie sovrapposte. Lo stesso tipo di cornice si trova nelle valve incernierate del coperchio che presentano, in prossimità della cerniera, un ulteriore motivo floreale. All'estremità foglia di acanto che, nella parte sinistra, partendo dallo scafo della navicella forma un elemento ornamentale a tutto tondo. Estremità dello scafo a beccuccio, ornata da motivo cesellato con fiocco e fascia di foglie di alloro disposta su quattro file.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
	[continuazione DESO] Custodia formata da una struttura rigida, sagomata per contenere la navicella, in cartone rivestito in pelle verde

NSC - Notizie storico-critiche

zigrinata. L'oggetto è costituito da due valve corrispondenti, unite da cerniere metalliche; chiusura con due ganci metallici dorati uncinati. Sezione trapezoidale sia per il coperchio che per il contenitore; profilo con angoli smussati. Interno è rivestito in pelle scamosciata di colore avorio. Sotto base rivestimento in carta marmorizzata monocroma verde. Il coperchio è imbottito (Misure: altezza 16.5; larghezza 23; spessore 10). La coppia di navicelle, da abbinarsi alla coppia di turiboli con decoro simile, è documentata precisamente negli inventari patrimoniali degli arredi liturgici della Cappella della SS. Sindone a partire dal 1911, tuttavia il marchio di assaggio di Giuseppe Vernoni (1754-notizie fino al 1824), analogo nella forma a quello di controassaggio usato nel Sei e Settecento, ed il punzone relativo al primo titolo dell'argento in uso presso la Zecca di Torino tra il 1814 ed il 1824, frutto della nuova regolamentazione imposta al ritorno dei Savoia in Piemonte, che comportò il rifiuto del ripristino del sistema metrico decimale utilizzato dal governo francese e il parziale ripristino della normativa precedente, chiaramente riconoscibili su entrambi i componenti, permettono di ipotizzare una datazione tra il secondo e il terzo decennio dell'Ottocento, cfr. A. Bargoni, *Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo*, Torino, 1976, pp. 14-15, 28,29, tavv. III, X. Il marchio di Giuseppe Vernoni compare assai di frequente sulle argenterie piemontesi, data anche la lunga carriera del personaggio: nominato assaggiatore della Regia Zecca nel 1779, primo assaggiatore durante il periodo dell'occupazione napoleonica, carica mantenuta anche al ritorno della corte sabauda, nel 1817 ottenne la nomina di Controllore dell'Ufficio del Controllo Generale delle R. Finanze. Pur in assenza di punzoni dell'argentiere artefice della coppia, appare probabile che esso sia da identificarsi in uno degli orefici attivi per la corte durante il regno di Vittorio Emanuele I (Torino,1759-Moncalieri, 1824) e di Carlo Felice (Torino,1765-1831), re di Sardegna dal 1821. Si noti che nel 1824 venivano acquistati da Innocenzo Gaya (notizie dal 1788 al 1853), in quegli anni alla direzione della Regia Oreficeria, due turiboli e due navicelle d'argento dorate, del peso onc, 213.16 per la cappella della Sindone. Di rilievo appare anche la presenza del marchio R O, cinto da un serto di foglie di alloro, già individuato in argenterie da tavola coeve, oggi collocate presso il Palazzo Reale di Torino e a Roma, al Quirinale, sul quale la storiografia non ha presentato alcuna ipotesi, ma che potrebbe alludere, per le iniziali, ad un contrassegno distintivo degli esemplari prodotti dalla Regia Oreficeria, cfr. A. Bargoni, *Gli argenti di Torino: Palazzo Reale 1963-1986*, in A. Griseri-G. Romano (a cura di), *Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino*, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, settembre-dicembre 1986), Milano, 1986, p. 146, n. 6. Anche il dato stilistico, contraddistinto da un ornato con fasce a foglie lanceolate e da elementi floreali stilizzati, conferma tale datazione. Si veda, per un confronto, una navicella, databile tra il 1814 e il 1824, di ignoto argentiere torinese conservata in Cherasco, che presenta, oltre agli elementi già indicati, un motivo floreale stilizzato al centro dello scafo, molto vicino all'esemplare in esame, cfr. R. Bonfante Tibaldi-M. G. Sangalli Taricco-B. Taricco, *Sala Seconda*, in B. Taricco (a cura di), *Arte sacra a Cherasco devozione, committenze e artigianato artistico tra Seicento e Ottocento*, catalogo della mostra (Cherasco, Palazzo Salmatoris, 3 giugno-27 agosto 2000), Peveragno, 2000, p. 49, n. 52. Lo stesso motivo, a testimonianza della diffusione internazionale di tali elementi decorativi, è stato rintracciato, a titolo di esempio, su un calice, datato intorno al 1810, opera dell'orefice francese P. Didier (notizie dal 1798 al 1821), cfr. B. Berthod-É. Hardouin Fugier (a cura di), *Dictionnaire des arts liturgiques XIXe-*

XXe siècle, Paris, 1996, pp. 224-225. Si tratta, tuttavia, di modelli già largamente sperimentati negli ultimi decenni del XVIII secolo, come attesta la presenza dello stesso ornato con corolla floreale stilizzata in un secchiello per acqua benedetta, opera di argenterie saluzzese, datato al 1785, conservato presso la chiesa parrocchiale dell'Assunta di Acceglio cfr. S. Damiano, scheda n. 43, in B. Ciliento-G. Einaudi (a cura di), Immagini di fede in Val Maira. Il museo della Confraternita di Acceglio, Cuneo, 1998, p. 190. [le Notizie storico-critiche continuano in Annotazioni]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
CDGI - Indirizzo	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 358/PR
FTAT - Note	veduta di profilo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 358A/PR
FTAT - Note	particolare/ punzone

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 358B
FTAT - Note	cucchiaino/ particolare manico

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Azienda Generale della Real Casa/ Regni di Vittorio Emanuele I e Carlo Felice/ Registro Recapiti/ Vestiario Brogliazo 1821 al 1828/ vol. II
FNTD - Data	1824
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Corte
FNTS - Posizione	Casa S.M. 841
FNTI - Codice identificativo	NR

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Quenda V.

FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario dei Paramenti ed Arredi Sacri di Dotazione della Corona di S.M. il Re esistenti nella Real Cappella della SS. Sindone in Torino
FNTD - Data	1911/02/25
FNTF - Foglio/Carta	fol. 14
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 12603
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
FNTD - Data	1966/02/10
FNTF - Foglio/Carta	fol. 6
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00004050
BIBN - V., pp., nn.	pp. 224-225
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargoni, A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00004092
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14-15, 28,29
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. III, X
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00004076
BIBN - V., pp., nn.	p. 146, n. 6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Damiano S.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 190, n. 43

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Taricco, B.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00004174
BIBN - V., pp., nn.	p. 49, n. 52

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roccatagliata, G.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00004043
BIBN - V., pp., nn.	p. 34

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00004151
BIBN - V., pp., nn.	pp. 94-97, nn. 18, 20

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00004103
BIBN - V., pp., nn.	pp. 41 - 47

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Baiocco S.

FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
---------------------------------------	---------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Facchin, Laura

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Facchin, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Medico, Roberto

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbero, Enrico Edoardo
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Il fiore stilizzato inciso risulta presente anche in un servizio di turibolo e navicella, datato tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del successivo, di produzione genovese, cfr. G. Roccatagliata, *Argenti genovesi*, Genova, 2002, p. 34. Si vedano, infine, due navicelle conservate nella cattedrale di Alba, con analoga tipologia a lucerna, foglia di acanto accartocciata montata sul coperchio a sostituzione del manico, e, soprattutto, il medesimo decoro di matrice classicista, con fascia di foglie lanceolate finemente cesellate, sia nel piede che nella parte alta del fusto, datate entrambe al secondo quarto del XIX secolo, la prima opera dell'orefice Pietro Borrani, documentato nel 1822 in quanto presente alle elezioni della Corporazione degli Orefici torinese e nel 1824 per il deposito del punzone "una Mezza Luna con le lettere P. B.", e la seconda di anonimo argentiere torinese, cfr. S. Gallarato, schede 17 e 19, in W. Accigliaro-S. Gallarato (a cura di), *Sacri argenti della cattedrale di Alba Oggetti liturgici e oreficeria devozionale nel "Tesoro del Duomo" (dal XIV al XIX secolo)*, catalogo della mostra (Alba, chiesa di S. Caterina, 1-30 ottobre 2005) Alba, 2005, pp. 92-95. Durante la revisione effettuata nel 2016 non è stato possibile procedere alla verifica dell'opera perchè conservata in deposito imballata.